



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrosso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



Circ. Int. Nr.49

Abbiategrosso, 18/11/2019

A RETTIFICA DELLA PRECEDENTE

Ai Docenti
Ai Collaboratori scolastici
Al Personale ATA –Segreteria- al DSGA
Agli Educatori servizio pre e post scuola
e, p. c. ai Genitori

OGGETTO: Disposizioni permanenti in merito alla vigilanza degli alunni e alla sicurezza nelle Scuole. a. s. 2019 – 2020

Il Dirigente Scolastico

VISTA la normativa in vigore e la giurisprudenza in materia di “culpa in vigilando”;
CONSIDERATO che la vigilanza degli alunni costituisce obbligo di servizio primario per il personale;
ALLO SCOPO di ridurre i rischi per gli alunni, migliorare la sicurezza nelle Scuole e tutelare il Personale scolastico stesso rispetto alle responsabilità poste a suo carico

RICHIAMA E TRASMETTE

al Personale in indirizzo disposizioni relative alla vigilanza degli alunni e raccomanda a tutti la massima diligenza in proposito.

1.CORRESPONSABILITA' DEGLI ADULTI IN PRESENZA DI MINORI

Tutti gli insegnanti e il personale scolastico in servizio in una Scuola, in quanto educatori e/o adulti, sono corresponsabili nei confronti dei minori che a qualunque titolo e per qualunque motivo accedano agli ambienti e/o ai locali scolastici in qualsiasi momento della giornata scolastica. Gli stessi sono tenuti ad attivarsi ed a coordinarsi per garantire le forme di vigilanza possibili e prevenire il verificarsi di incidenti nell'ambito della Scuola (edificio scolastico e sue pertinenze).

2.SICUREZZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E NELLE AULE

Il referente per la sicurezza di ciascuna scuola e i collaboratori scolastici in servizio daranno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico circa la presenza all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico di impalcature, ingombri, attrezzi, macchinari, lavori in corso, sostanze pericolose e ogni altra situazione che possa configurarsi come fonte di pericolo reale o potenziale per alunni, personale scolastico e utenti.

All'occorrenza, in attesa di provvedimenti, i docenti avranno cura di impedire agli alunni di avvicinarsi alle fonti di pericolo e li sistemeranno provvisoriamente in locali/ambienti sicuri della scuola.

I docenti ,inoltre, vigileranno affinché l'**arredo delle aule** (esclusi i banchi e le sedie) sia ridotto al minimo indispensabile e disposto in modo tale da garantire lo spazio di libero movimento degli alunni e l'effettuazione in condizioni di sicurezza e fluidità delle operazioni di evacuazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrosso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



Gli arredi superflui o sovrabbondanti, come pure eventuali ingombri pericolosi esistenti negli atri, nei corridoi o nei cortili, dovranno essere asportati tempestivamente con l'aiuto dei collaboratori scolastici o richiedendo, tramite la Segreteria, l'intervento degli operatori comunali.

3. VIGILANZA DEGLI ALUNNI AL MOMENTO DELL'ENTRATA A SCUOLA

a. La vigilanza degli alunni che per documentati motivi sono autorizzati ad accedere alle scuole in anticipo sull'orario di presa di servizio dei docenti è assicurata dal servizio comunale di pre-scuola e dai collaboratori scolastici.

b. **Almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni**, gli insegnanti che assumono servizio nella prima ora del mattino devono trovarsi **già** nella sede di servizio, pronti ad accogliere personalmente gli alunni nelle loro aule. A turno un docente si troverà a vigilare sulle scale per gli alunni che salgono da soli al primo piano. La turnazione sarà stabilita dalla referente del Plesso.

Gli insegnanti prenderanno in carico, disporranno in fila e vigileranno gli alunni della propria classe già presenti e quelli che sopraggiungeranno.

Gli alunni che arrivano in bicicletta dovranno essere istruiti dai rispettivi docenti affinché, sia in entrata che in uscita, varchino i cancelli della scuola con i mezzi a mano.

c. **Nessun alunno deve essere inviato in aula da solo.** I ritardatari saranno accompagnati nelle rispettive aule dai collaboratori scolastici.

d. **In caso di assenza di un docente**, in qualunque momento della giornata e per qualsiasi motivo, spetta agli insegnanti del plesso provvedere alla vigilanza delle classi prive di titolare, in attesa dell'arrivo dell'eventuale supplente o di istruzioni da parte dell'Ufficio di Segreteria.

Il responsabile di plesso (in sua assenza quello con maggiore anzianità di servizio nel plesso), provvederà ad assicurare il servizio di vigilanza tramite misure provvisorie quali, ad esempio, la sostituzione con insegnanti "a disposizione", **l'abbinamento** di due classi in locali capienti (atrio, palestra, aula magna, ...), **la ripartizione** tra le varie classi, oppure, solo per brevi periodi, **l'affidamento** della classe a un collaboratore scolastico sotto la supervisione di un insegnante della classe/sezione vicina, il quale provvederà ad assegnare delle attività agli alunni.

• ***In nessun caso gli alunni possono essere lasciati incustoditi né, tanto meno, rimandati a casa.***

4. VIGILANZA DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA

a. **Durante il proprio orario di servizio** (intervalli e mensa compresi), gli insegnanti titolari o supplenti non possono abbandonare la classe o allontanarsi dalla scuola, neanche per brevissimo tempo.

In caso di forza maggiore (improvviso malessere dell'insegnante, prestazioni di primo soccorso, ...), gli alunni devono essere sempre affidati a un collaboratore scolastico, ad un collega, o distribuiti in altre classi.

b. **Durante lo svolgimento delle lezioni**, si dovranno mettere in atto opportuni accorgimenti organizzativi e richiamare periodicamente agli alunni le regole di comportamento della classe e della scuola, facendo sì che siano sempre più interiorizzate.

c. **Bisogna evitare**, inoltre, di lasciare incustoditi gli alunni all'interno dell'edificio scolastico e mettere in atto specifici interventi educativo-istruttivi e forme di vigilanza/controllo quando gli stessi si recano ai servizi igienici o quando si spostano da un ambiente all'altro: in tali casi, infatti, è considerata sempre vigente la responsabilità dell'insegnante.

• ***Si ricorda che in caso di infortunio o evento-dannoso occorso agli alunni, l'insegnante non è ritenuto responsabile solo se può dimostrare che, pur essendo presente, e nonostante***



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrosso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



l'assidua e abituale vigilanza messa in atto, il sinistro è accaduto in modo imprevedibile e repentino, tale da non poter essere evitato.

• *Si ricorda a tutti i docenti che non è prudente l'uso di attrezzi appuntiti o forbici nel caso in cui siano presenti i alunni con particolari problemi comportamentali o crisi di rabbia.*

d. **In base ai propri turni di servizio**, i collaboratori scolastici, dovranno garantire la presenza negli ambienti comuni (atri, corridoi, antibagni, ecc.) nei quali potrebbero trovarsi alunni privi di vigilanza.

In caso di impossibilità degli insegnanti, accompagneranno i singoli alunni o gruppi da un locale/ambiente all'altro della scuola (palestra, mensa, laboratori, punti di carico nei pulmini del trasporto scolastico, dove consegneranno i bambini all'educatore).

Gli stessi, dopo l'inizio delle lezioni, chiuderanno porte e cancelli, in modo da impedire che gli alunni possano abbandonare l'edificio, o che estranei vi accedano senza essersi annunciati e fatti riconoscere.

e. **Non è consentita** l'effettuazione della pulizia ordinaria dei locali scolastici in particolare dei servizi igienici, durante l'orario scolastico fino all'uscita degli alunni da scuola.

f. **Durante il cambio di presenza nelle classi**, gli insegnanti interessati si organizzeranno al meglio per garantire il rispetto degli "incastri" orari e la vigilanza; gli alunni dovranno essere ripetutamente istruiti circa il comportamento corretto da mantenere nei momenti di cambio dell'insegnante.

L'alternanza deve essere effettuata nel tempo più rapido possibile. In casi particolari (problemi di disciplina/salute in classe) dovranno essere stabiliti tra i docenti tutti i possibili accordi per limitare i rischi, chiedendo se necessario anche l'aiuto di un collaboratore scolastico.

g. **Doveri dell'insegnante**. Durante la conduzione delle attività educative e didattiche è richiesta all'insegnante la capacità di gestire con autorevolezza, pazienza ed equilibrio gli alunni affidatigli.

Gli interventi educativo-disciplinari devono essere congrui rispetto all'età e alla maturità degli alunni: in nessun caso possono essere effettuati sugli alunni (nemmeno per scherzo) interventi che possano configurarsi come violenza psicologica (derisione, denigrazione, umiliazioni, intimidazioni, offese, ...), o fisica (percosse, costrizioni, stratonamenti, spinte...).

h. **Non è consentito** agli insegnanti intrattenersi in conversazione con estranei o con genitori durante l'orario delle lezioni: tali persone, all'occorrenza, dovranno essere cortesemente invitate ad abbandonare l'edificio. D'altro canto, durante le lezioni, non si potranno intrattenere libere conversazioni con altri docenti, se non in casi di emergenza.

i. **L'uscita anticipata da scuola degli alunni** è possibile solo se gli stessi sono prelevati personalmente da un genitore o da una persona maggiorenne delegata per iscritto secondo le modalità e con la modulistica dell'Istituto e identificata dal personale.

5. DURATA DELLE RICREAZIONI E PAUSA MENSA

a. Secondo prassi consolidata, l'inizio e il termine delle ricreazioni è segnalato dal suono della campanella. Al mattino: primaria: 10.20 – 10.35 ; secondaria: 10.40 - 10.50 / 12.40 - 12.45. Più il tempo per il rientro in aula.

E' consentito il prolungamento occasionale dell'intervallo per le prime classi primarie solo tramite lo svolgimento di attività ludico-socializzanti programmate (agenda di team) e gestite dall'insegnante.

b. La pausa mensa dura, di norma, **2 ore** (classi primarie a tempo normale e a tempo pieno).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrosso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



- c. **Per consentire un'adeguata vigilanza**, i bambini che non usufruiscono della mensa e che fanno rientro da casa sono accolti alle ore 14.30.
- *Si ricorda che nel periodo della mensa non è consentito inviare a casa da soli gli alunni delle classi a tempo pieno; nemmeno se autorizzati a uscire formalmente dai genitori.*

6.VIGILANZA DURANTE LE RICREAZIONI

a. Le ricreazioni **rappresentano i momenti della giornata scolastica nei quali si verifica il maggior numero di incidenti**, in conseguenza della prevedibile esuberanza degli alunni e dei conseguenti maggiori rischi. Pertanto, gli insegnanti che in tali momenti, anche avvicinandosi in base al proprio orario di servizio, hanno in carico la classe sono tenuti ad essere **sempre fisicamente presenti** tra i loro alunni in modo da poterli sorvegliare, garantendo la possibilità di interventi immediati in fase di prevenzione e/o assistenza.

In tale contesto i collaboratori scolastici forniscono supporto alla vigilanza nei vari ambienti nei quali si svolge la ricreazione.

b. L'uscita e il rientro nei locali scolastici dovranno essere effettuati con calma, in fila e con attenzione in presenza di scale, scalini e dislivelli; particolare riguardo deve essere riservato agli alunni portatori di handicap o affetti da patologie segnalate dai genitori.

La sorveglianza durante le ricreazioni, in conclusione, deve essere esercitata in modo costante e attivo dagli insegnanti ai quali **non è consentito**, ad esempio, **sostare in crocchio volgendo le spalle agli alunni, mancando così ai doveri di vigilanza, ma dovranno posizionarsi su luoghi strategici individuati dai docenti fiduciari di plesso.**

- *Si ricordi, ad esempio, che in caso di incidente occorso ad un alunno, è considerata colpa grave il comportamento dell'insegnante tenuto alla vigilanza il quale abbandoni i propri alunni nel cortile o negli spazi interni durante la ricreazione per recarsi a prendere il caffè.*

- *La ricreazione è per gli alunni, non per gli insegnanti e per il personale scolastico: per quest'ultimi si tratta di orario di lavoro, se in servizio.*

c. La sostituzione per cause di forza maggiore o per non procrastinabile necessità di un docente tenuto alla vigilanza durante la ricreazione va fatta possibilmente con altro insegnante che operi nella classe o che conosca gli alunni: allo stesso vanno fornite all'occorrenza precise informazioni su eventuali dinamiche comportamentali da sorvegliare. Chiedere, se opportuno o necessario, l'aiuto di un collaboratore scolastico.

d. I docenti consentiranno giochi ed attività ricreative (**con esclusione di giochi con il pallone**), solo se vi siano gli spazi necessari e sufficienti condizioni di sicurezza, nonché la fattiva vigilanza di un docente che non deve abbandonare, tuttavia, l'abituale postazione di vigilanza.

In caso di **ricreazione all'interno della scuola**, sarà intensificata la vigilanza e vietata ogni attività ludica e ricreativa che risulti pericolosa, tenuto conto delle strutture edilizie e dell'arredo scolastico esistente.

e. Gli insegnanti possono accordarsi in modo che i bambini delle classi 1° – 2° – 3° effettuino le ricreazioni in una zona distinta da quella occupata dagli alunni delle classi 4° - 5°, se ciò permette una agevolazione nella vigilanza, mentre quelli con **disabilità** e **iperattivi** dovranno essere vigilati con l'attenzione richiesta dalle patologie di cui soffrono.

Per gli alunni con problemi momentanei di salute che non possono permanere all'aperto o in ambienti affollati, dovrà essere attivato un servizio di vigilanza interna, con presenza di un coll. scolastico o di un docente a disposizione in servizio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrasso (MI)
Tel.: 029420936 - Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



- f. Si dovrà in ogni caso evitare che gli alunni possano accedere a zone del cortile o ad ambienti e locali della scuola non sottoposti a diretta vigilanza.
- g. **Scuola Secondaria.** L'insegnante coordinatore di plesso avrà cura di predisporre un prospetto nel quale siano evidenziate le zone di vigilanza nel cortile esterno, con i nominativi dei docenti assegnati alle varie postazioni.
- **Si ricordi che i docenti, anche sotto il profilo dell'educazione alla sicurezza, hanno l'obbligo di istruire i propri alunni e di richiamare periodicamente le regole da rispettare durante le ricreazioni e gli spostamenti negli ambienti della scuola.**

7. ATTIVITA' COMUNI - MANIFESTAZIONI DELLA SCUOLA

a. In occasione di attività comuni (saggi finali, manifestazioni,...), organizzate a scuola in orario scolastico, tutti i docenti **a qualsiasi titolo** presenti sono chiamati, in forza del loro ruolo, ad un' **attenta e coordinata vigilanza** nei cortili o negli ambienti interni delle scuole, con l'attivo supporto dei collaboratori scolastici.

b. Anche nella **parte finale dell'anno scolastico**, la responsabilità della vigilanza sugli alunni non viene mai meno: la prevedibile maggiore stanchezza degli alunni e le condizioni climatiche, obbligano, anzi, **a rafforzare le misure di controllo e di sorveglianza** da parte del personale.

In ogni caso, salvo diversa e diretta disposizione del Dirigente Scolastico, non sono mai consentite "festicciole", né tanto meno l'assunzione di cibi o bevande portati dagli alunni o dal personale.

8. VISITE GUIDATE ESCURSIONI A PIEDI - INTERVENTO DI ESPERTI

a. Le avvertenze, le istruzioni e le disposizioni specifiche relative alla vigilanza delle scolaresche che partecipano a visite guidate e a ricognizioni d'ambiente nei dintorni della Scuola, sono contenute nel *Regolamento per l'effettuazione di viaggi d'istruzione e di visite* inserito nel *Regolamento d'Istituto* e richiamate in parte nella scheda di progettazione delle visite guidate con impiego di mezzi di trasporto.

b. Gli interventi di **esperti esterni** e **gli educatori** a qualunque titolo autorizzati a operare nelle classi, devono avvenire sempre **in presenza** di un docente di classe, il quale è responsabile della vigilanza e delle mediazioni educative e didattiche necessarie per tutelare gli alunni e garantire l'efficacia degli interventi programmati.

- **Nel caso di intervento di esperti nelle classi, l'insegnante è tenuto a non consentire attività pericolose o non adatte all'età e/o alle capacità degli alunni.**

In ogni caso nessun intervento di esperto esterno sarà consentito senza il permesso diretto del Dirigente Scolastico e potrà essere da quest'ultimo interrotto in qualsiasi momento.

9. ATTIVITA' MOTORIA

Gli insegnanti incaricati dell'Educazione motoria/fisica, in palestra o in altri ambienti, proporranno esercizi e attività proporzionate alle capacità, forza fisica, **abilità e destrezza dei propri alunni**, attuando gli accorgimenti atti a moderare la loro naturale irruenza, sia nelle attività libere che in quelle organizzate.

In caso di attività in cortili e giardini, bisognerà controllare che non vi siano ostacoli o oggetti pericolosi. Dovranno, inoltre, essere sempre preventivamente spiegate le **regole** e fornite dettagliate **istruzioni** ed **esemplificazioni** relative agli esercizi/attività da eseguire. Rispettare le limitazioni riguardanti gli alunni certificati e le eventuali indicazioni sanitarie riguardanti altri alunni.

10. SORVEGLIANZA ALL'USCITA DALLA SCUOLA

a. **La dimissione degli alunni** dalla scuola ha luogo, ordinariamente, entro i **5 minuti** successivi al termine delle lezioni previsto per i vari giorni della settimana. Gli insegnanti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrosso (MI)
Tel.: 029420936 - Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



conducono gli alunni in fila all'uscita dell'edificio scolastico, dove organizzano e vigilano continuamente le varie fasi del deflusso. Inoltre gli insegnanti affideranno gli alunni, i cui genitori abbiano fatto richiesta, agli educatori del servizio comunale di post-scuola **L'insegnante abbandona la scuola** solo dopo aver affidato tutti gli alunni che ha in carico (classe o gruppo) agli autisti del trasporto scolastico o ai genitori in attesa, e dopo aver controllato l'uscita dai cancelli di tutti gli alunni autorizzati dai genitori a tornare a casa da soli (solo per la Scuola secondaria di primo grado) a piedi o con la bicicletta. Gli insegnanti sono tenuti a vigilare sugli alunni che rientrano in bici, fino alla loro uscita dalle pertinenze dell'istituto.

b. Gli alunni devono essere puntualmente istruiti circa le modalità di accesso alle aree di sosta dei pullmini del trasporto scolastico: senza correre, senza spingere, senza gridare, mantenendo la fila, facendo attenzione ai compagni più piccoli e usando attenzione e prudenza durante la salita nei mezzi.

Il ripetersi di "ritardi" da parte dei genitori nella presa in carico dei figli deve essere segnalata al Dirigente. Nel caso risultasse impossibile la consegna dell'alunno a personale autorizzato, dovranno essere allertate le forze dell'ordine.

In caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche, gli alunni potranno sostare sotto le pensiline (o negli atri), vigilati anche dai collaboratori scolastici, in attesa dei genitori.

• *Si ricorda che in presenza di pericoli incombenti o ricorrenti riscontrabili al momento dell'uscita dalla scuola, spetta a ciascun insegnante (come a qualunque altro adulto presente) indipendentemente dall'orario di servizio, la messa in atto di interventi di vigilanza e di tutela dei minori.*

11. PARTECIPAZIONE DELL'INSEGNANTE A INIZIATIVE SINDACALI

a. **In caso di sciopero**, gli insegnanti trasmetteranno ai genitori l'avviso di sciopero predisposto dalla Direzione, contenente le informazioni circa le modalità di funzionamento del servizio scolastico.

Almeno due giorni prima dello sciopero dovranno essere comunicati in Segreteria i nominativi degli alunni che non avranno consegnato il tagliando-ricevuta debitamente firmato dai genitori.

Il giorno dello sciopero, i docenti non aderenti sono tenuti ad assumere regolarmente servizio e ad accogliere e sorvegliare gli alunni, anche di classi diverse dalle proprie, che **per qualsiasi motivo** si presentassero a scuola o che vi permanessero incustoditi per sciopero dei loro insegnanti.

In caso di eccessivo numero di tali alunni, si potrà procedere alla ricerca telefonica dei genitori, ai quali chiedere di recarsi a scuola per riprendersi in carico i figli.

b. **In occasione di assemblee sindacali in orario di lezione**, gli insegnanti **autorizzati** a partecipare avvertiranno almeno 5 giorni prima i genitori (nota dettata sul libretto personale o distribuzione avviso, con firma di riscontro), della riduzione dell'orario scolastico per la propria classe, chiedendo agli stessi di portare o di prendersi in carico i figli negli orari indicati.

Nel caso di assemblee convocate nelle ultime ore di servizio, **prima** di abbandonare la scuola, gli interessati dovranno provvedere alla vigilanza degli alunni che non avessero prodotto la firma di riscontro o che, per qualsiasi motivo, fossero rimasti nell'edificio scolastico o nelle sue pertinenze.

12. VIGILANZA SULL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

E' fatto obbligo agli insegnanti di segnalare allo scrivente i nominativi degli alunni che non si siano presentati a scuola all'inizio delle lezioni. Tempestiva segnalazione va fatta anche per quelli che si assentino da scuola per periodi prolungati o con periodica regolarità, con o senza giustificazione dei genitori o produzione di certificato medico.

13. INFORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI SUPPLEMENTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152
- Via Legnano, 92 -
20081 - Abbiategrasso (MI)
Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icterzani.edu.it>



Copia della presente circolare deve essere affissa permanentemente all'albo della scuola e resa disponibile ai supplenti al momento dell'arrivo nel plesso, per presa visione con apposizione di firma di ricevuta.

Agli stessi saranno fornite dai responsabili di plesso e dalle altre colleghe eventuali informazioni urgenti riguardanti gli alunni con handicap, con problemi di comportamento o con situazioni di salute che richiedano particolare attenzione.

Lo scrivente è a disposizione per eventuali precisazioni.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr.ssa Filippa Pollaccia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993